

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00018450

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cassa d'organo

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Bianzè

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1838

DTSV - Validità post

DTSF - A 1838

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

ADT - Altre datazioni sec. XIX

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento minusiere

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Bono Domenico

AUTA - Dati anagrafici notizie 1838

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002687
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	minusiere
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Cerrato Giuseppe
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1838
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002688
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	bottega piemontese
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di noce/ intaglio/ scultura/ verniciatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	600
<b>MISL - Larghezza</b>	400
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	perdita di frammenti di doratura e di vernice/ fori da animali xilofagi.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La cassa è profilata da lesene binate laterali il cui fusto è ornato da piccola ghirlanda superiormente; capitello composito. Tra le due lesene ornato a ghirlanda di foglie di alloro pendente da nastro in stucco. Alta trabeazione con cornice lievemente aggettante e fregio ornato a girali vegetali. Al centro, al di sopra della cornice modinata che delimita l'apertura centinata centrale un timpano spezzato formato da volute. Sopra la cornice sono seduti due angeli scolpiti a tutto tondo reggenti ciascuno un flauto dolce. Sulla cimasa centinata sono applicate testine cherubiche scolpite a tutto tondo intorno al simbolo della Trinità (triangolo raggiato con occhio centrale). L'orchestra ha andamento curvilineo e presenta sulla fronte un ornato composto da specchiature rettangolari dipinte di grigio e delimitate da cornici modinate. All'interno ghirlande di foglie di alloro trattenute da medaglioni circolari in corrispondenza degli angoli. Nella specchiatura centrale è intagliato nuovamente il simbolo della Trinità. Le rimanenti parti lignee sono dipinte in colore verde.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	Non si possiedono notizie sulla storia dell'oggetto; data una certa durezza d'intaglio e la poca cura dei particolari, è possibile pensare che si tratti di un'opera di artigiani locali attivi nel corso dell'Ottocento. Nella monografia di P. Uscello, La Confraternita della Santissima Trinità di Bianzè, Santhià, 2003, pp. 97-105 è stata pubblicata la documentazione relativa alla realizzazione della cassa in esame,

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	realizzata per contenere l'organo di Amedeo Ramasco di Sagliano, acquisito nel 1837. In data 25 marzo 1838 vennero presentati alla confraternita, sulla base dei disegni dalla stessa forniti, due preventivi per la realizzazione della cassa dell'organo e del pulpito, dei minusieri Domenico Bono e Giuseppe Cerrato di Tronzano. Il pulpito doveva essere eseguito entro il mese di giugno dello stesso anno e la cassa entro l'ottobre. La confraternita avrebbe dovuto versare in tutto L. 700 entro il dicembre del 1839, come effettivamente avvenne.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 68
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Uscello P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 97-105
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Barbieri E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)